UNIVERSIT

Astensione incredibile

Dati delle elezioni universitarie 2007.

Consiglio di amministrazione dell'Università e Cda Erdisu: aventi diritto al voto 16.092, votanti 1.928. Consiglio della facoltà di Lettere: aventi diritto 1.455, votanti 129. Cdf di Economia: aventi diritto 2.424, votanti 360. Cdf di Ingegneria: aventi diritto 3.043, votanti 375.

Non le inserisco tutte, ma credetemi non se ne salva una! Una domanda soltanto: dove erano il giorno delle votazioni? Quando poi durante l'anno accademico le cose non vanno ci lamentiamo con i rappresentanti che non siamo andati neanche a eleggere perché non ce ne fregava niente quel giorno di votare! In questi giorni le liste stanno creando programmi da portare alle prossime elezioni che si terranno il 13 maggio prossimo (2009 per sicurezza)! Ma non si può parlare di programmi se poi va a votare sì e no il 10% degli studenti. Si va a raccogliere le firme per le candidature e la maggior parte degli studenti non sa neanche di cosa si sta parlando! Chi è poi eletto in consiglio di facoltà con 10 preferenze figuratevi quale peso potrà avere davanti a un professore! La rappresentanza studentesca all'interno degli organi universitari non è arrivata per grazia divina, è stata sudata, ma evidentemente non ce ne frega niente, poi però per favore evitiamo di lamentarci se l'Università non funziona come dovrebbe o rischia di non funzionare affatto! Si fa addirittura fatica a trovare i candidati! L'indifferenza dilaga, il primo programma di ogni lista dovrebbe essere quello di portare fisicamente gli studenti a votare! Incredibile! Davvero non c'è un minimo di voglia di assumersi almeno la responsabilità di andare a votare? Figuriamoci candidarsi... le risposte negative più gettonate sono: «No, voglio laurearmi tranquillo»... «Non avrei il tempo da dedicare a questa cosa»... perché chi si candida pensate che non abbia niente da fare per occupare il tempo? È uno studente come tutti noi che ha solo un po' più a cuore le sorti del proprio corso di studi, della propria facoltà e della propria Università! A nessuno fa sempre piacere esporsi, fa comodo a tutti restarsene nel proprio angolino a farsi gli affari propri e non rischiare nulla se non il minimo indispensabile! Vi chiedo la cortesia di pensarci... di pensare un pochino di più all'ambiente che vi circonda, perché migliorarlo si può. Ma se non lo facciamo noi chi pensate che lo faccia? Chi ha 60 anni e non entra in un'Università da 40? L'Università è fatta dagli studenti e sono loro che hanno le capacità e il potere di cambiare le cose. Smettiamola per un secondo di pensare che se ne occuperà «qualcun altro», siamo noi «qualcun altro»!

Roberto Tomassoni
Udine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.